



*Consiglio Regionale della Campania*

## **Il Vice Presidente**

Prot. 061.2014/SP  
del 23/05/2014

**Al Presidente  
della Giunta Regionale della Campania**

**SEDE**

**Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania**

**SEDE**

**Oggetto: Interrogazione consiliare in merito all'attuazione della legge regionale 18 febbraio 2013, n. 1 "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania"**

### **Premesso:**

che la legge regionale 18 febbraio 2013, n. 1 "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania" ha disposto:

- all'art. 1, ha individuato i propri obiettivi nel campo della produzione e utilizzazione delle fonti di energia, scegliendo il sole come primaria fonte di energia per ogni sua attività, civile e produttiva;
- ha stabilito che compito della Regione è la promozione della diffusione dell'energia solare, nelle sue diverse forme e tecnologie, su tutto il territorio regionale, individuando nella diffusione, nella ricerca e nella produzione tecnologica dell'energia solare uno dei campi centrali per lo sviluppo e per il lavoro;
- ha imposto, all'art. 3, tra gli obiettivi da raggiungere, la copertura del dieci per cento dell'attuale consumo energetico con fonte solare per il 2013; del trenta per cento per il 2016, del sessanta per cento per il 2021;
- ha stabilito, all'art. 7, che tutti gli edifici adibiti a pubblico servizio devono avere autosufficienza energetica da fonte solare entro il 2015, sia pure nel rispetto dei limiti o vincoli imposti per ragioni di salvaguardia storico-culturali o per motivi tecnici;

che, in particolare, l'art. 9 della citata legge ha previsto che la Regione Campania promuovesse intese con le industrie automobilistiche e di trasporto per la riconversione ad elettrico della loro produzione, con un corrispondente piano di produzione di energia elettrica o idrogeno da energia solare e che entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge, predisponesse un piano di realizzazione di stazioni elettriche di servizio per auto elettriche, per le città, per le autostrade e le strade di grande percorrenza, mediante apposite convenzioni con l'ANAS e Società autostradali, con definizione delle caratteristiche tecniche delle stazioni da realizzare.



*Consiglio Regionale della Campania*

che non risulta che la Regione abbia presentato alcun documento sullo stato dell'energia solare in Campania che, ai sensi dell'art. 15 della legge di cui trattasi, doveva essere approvato da parte del Consiglio regionale ed allegato al bilancio regionale;

**Rilevato:**

che l'art. 1, comma 188 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (finanziaria 2013), alla lettera e) abrogando gli articoli 4, 5, 8 e il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 18 febbraio 2013, n. 1, ha, di fatto, eliminate tante delle scadenze che la norma regionale poneva a carico della Regione per ottenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

che, per le attuazione delle attività previste a carico della Regione, quali risultanti dalle modifiche introdotte dalla finanziaria 2013, non risulta alcun adempimento adottato e alcun raggiungimento dell'obiettivo prefissato, conseguito alle scadenze imposte dalla legge allo stato ancora vigenti;

**Considerato:**

che i fini della valorizzazione delle risorse territoriali, della salvaguardia ambientale del territorio, del connesso rilancio occupazionale e produttivo e le scelte di indirizzare la politica energetica verso forme di energia rinnovabile con conseguenti, rilevanti ritorni positivi sotto il profilo economico e sociale, che costituiscono i principi generali ed ispiratori della legge in argomento, risultano completamente disattesi stante l'inerzia della Regione nell'adottare i conseguenti atti esecutivi ed amministrativi

Si chiede

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Di conoscere:

- quali iniziative, atti, determinazioni, intese o altro la Regione abbia intrapreso o adottato in applicazione delle norme di cui alla legge regionale 18 febbraio 2013, n. 1 "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania";
- quali azioni siano state programmate in attuazione dei principi generali imposti dalla legge;
- quali siano i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge, nel rispetto delle scadenze dalla stessa determinate

Antonio Valiante